

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 GENNAIO 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 30 gennaio 2024, n. 5:

Modifica alla deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2000, n. 274 (L.R. 1/12/98 n. 88, art. 22, comma 2. Individuazione della rete stradale regionale risorse da assegnare alle Province in attuazione del decreto legislativo n. 112/98), di individuazione della rete stradale regionale, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, di revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, come già modificate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2018, e della classificazione a strada regionale della strada provinciale n. 64 "del Cipressino".

Il Consiglio regionale

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Visti il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), e successive modificazioni, e il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, col quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 101, comma 1, del d.lgs. 112/1998, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale di interesse nazionale da trasferire al demanio delle regioni o al demanio degli enti locali territorialmente competenti, in attuazione delle leggi regionali emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 59/1997;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000, con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del d.lgs. 112/1998, in materia di viabilità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, recante i criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/1998, in materia di viabilità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001 (Modifiche al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, che individua la rete autostradale e stradale nazionale, in attuazione dell'art. 20 della legge 24 novembre 2000, n. 340) con il quale lo Stato, in accordo con la Regione Toscana, ha riacquisito la competenza dei tratti stradali relativi alla strada statale 1, Via Aurelia (SS 1);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2018 (Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 (Revisione delle reti stradali relative alle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto).

Vista la legge regionale 1° dicembre 1998, n. 88 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e

risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112), e in particolare l'articolo 22, che stabilisce che la Regione provvede all'individuazione della rete stradale regionale e provinciale con deliberazione del Consiglio regionale, a seguito del trasferimento di cui all'articolo 101 del d.lgs. 112/1998;

Vista la legge regionale 4 novembre 2011, n. 55 (Istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità "PRIIM". Modifiche alla l.r. 88/98 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla l.r. 42/1998 in materia di trasporto pubblico locale, alla l.r. 1/2005 in materia di governo del territorio, alla l.r. 19/2011 in materia di sicurezza stradale);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 agosto 2004, n. 41/R (Regolamento regionale per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di viabilità, ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della legge regionale 1° dicembre 1998, n. 88);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2000, n. 274, con la quale la Regione Toscana ha individuato la rete stradale da trasferire al demanio regionale e la rete stradale da trasferire direttamente dal demanio statale al demanio provinciale prendendo a riferimento la rete infrastrutturale regionale per come individuata dal Piano di indirizzo territoriale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 25 gennaio 2000 n. 12 e successive modifiche nel quale venivano attribuite alla Regione Toscana le direttrici primarie regionali, le direttrici primarie di accesso e quelle interne all'ambito metropolitano Firenze-Prato-Pistoia e all'ambito metropolitano Pisa-Livorno-Lucca, senza alcuna eccezione, attribuendo alle province le restanti strade;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 7 novembre 2018, n. 97 di modifica della del.c.r. 274/2000 di individuazione della rete stradale regionale, a seguito della revisione della rete stradale nazionale da parte dello Stato ai sensi del d.p.c.m. 20 febbraio 2018, e successiva sottoscrizione dei verbali di trasferimento di gestione e di proprietà tra Province, Città metropolitana, ANAS S.p.A. e Agenzia del demanio direzione Toscana e Umbria;

Richiamato il d.p.c.m. 21 novembre 2019 con il quale viene classificata a strada statale la SRT 258 "Marechiese" e viene stabilito che il trasferimento dei tratti stradali riclassificati sarà subordinato alla redazione e sottoscrizione di specifici verbali di consegna;

Considerato che dal Km 0,000 al km 1,400 detta strada è stata trasferita al demanio comunale, con la revisione del perimetro del centro abitato del Comune di Sansepolcro, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del d.lgs. 285/1992, in applicazione di quanto stabilito con il predetto d.p.c.m. 21 novembre 2019, in data 30 aprile 2021 è stato formalizzato il trasferimento della proprietà della SRT 258 "Marechiese" dal km 1,400 al km 33,620 per totali 33,220 km tra ANAS S.p.A. – Struttura territoriale Toscana, Regione Toscana e Agenzia del demanio direzione Toscana e Umbria;

Visti altresì:

- il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239;
- il PRIIM, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 12 febbraio 2014, n. 18 e prorogato con legge regionale 31 marzo 2017, n. 15 (Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali 3/1994, 25/1998, 39/2000, 32/2002, 1/2004, 7/2005, 39/2005, 41/2005, 1/2006, 14/2007, 9/2008, 16/2009, 20/2009, 26/2009, 29/2009, 40/2009, 54/2009, 58/2009, 9/2010, 21/2010, 55/2011, 27/2012, 51/2013, 21/2015, 30/2015), che nel documento di piano, dà atto della rete stradale regionale di cui alla del.c.r. 274/2000 e al d.p.c.m. 21 settembre 2001;

Preso atto di quanto riportato e delle motivazioni espresse dalla Giunta regionale nella proposta di deliberazione al Consiglio regionale 8 gennaio 2024, n. 6;

Atteso che la viabilità interna alla Provincia di Grosseto, costituita dai seguenti tratti:

1. Bretella di collegamento tra lo svincolo di Paganico Nord della S.S. 223 - E78 dei "Due Mari" (caposaldo iniziale km0+000 della nuova viabilità) e la SP 64 "del Cipressino" in corrispondenza del km 1+225 avente lunghezza pari a 1+035 km;
2. SP 64 "del Cipressino" dal km 1+225 all'intersezione con la S.P.26 di Arcidosso al km 27+405 per una lunghezza di 26,18km;

3. S.P.26 di Arcidosso per l'intera tratta dal centro abitato di Arcidosso al km 4+095 in corrispondenza del su menzionato bivio con la SP64 "del Cipressino" (caposaldo finale, km 31+330 della nuova viabilità) per una lunghezza di 4,095km;

definisce, anche con riferimento alle esigenze e opportunità manifestate dalle province di Grosseto e Siena e condivise dalla Giunta regionale, un tracciato unitario di lunghezza complessiva di 31,31km che attraversa i Comuni grossetani di Civitella Paganico, Cinigiano, Arcidosso e Castel del Piano, rispondendo altresì alle esigenze di collegamento diretto tra il bacino geotermico dell'area amiatina e la rete stradale statale in direzione ovest con la SS 223;

Visto l'articolo 2, comma 6, del d.lgs. 285/1992, ai sensi del quale sono classificate regionali le strade che "allacciano i capoluoghi di provincia o i comuni con la rete statale se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico";

Osservato quindi che la viabilità di collegamento tra la SS 223 e l'abitato di Arcidosso, per come sopra individuata, possa rispondere ai requisiti di strada regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del d.lgs. 285/1992, individuando il collegamento diretto tra la rete stradale statale e un vasto tessuto territoriale interno alla Provincia di Grosseto comprensivo del bacino geotermico amiatino oltreché di quattro comuni grossetani;

Dato atto della copertura finanziaria, che dovrà essere assicurata per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 23 della l.r. 88/1998 a partire dal 2024, che ad oggi trova copertura finanziaria pari a euro 550.000,00, per l'annualità 2024 e pari a euro 300.000,00, per le annualità 2025 e 2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione, approvato dal Consiglio regionale con legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 (Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026);

Preso atto che le sopra richiamate viabilità provinciali non risultano rispondenti ai requisiti di coerenza col PIT precedentemente assunti per l'individuazione della rete stradale regionale con del.c.r. 274/2000;

Ritenuto di individuare l'attuale viabilità provinciale sopra descritta fra le strade regionali e di approvarne il trasferimento al demanio regionale, con le modalità previste dal d.lgs. 285/1992, dal d.p.r. 495/1992 e delle norme e regolamenti regionali vigenti;

Delibera

1. di approvare, per quanto in premessa, la variazione seguente all'elenco delle strade regionali, meglio descritta nelle tabelle di cui ai punti 1.1 e 1.2, rispetto a quanto stabilito nella del.c.r. 274/2000, successivamente aggiornata con la del.c.r. 97/2018, le seguenti modifiche al demanio regionale:

1.1- si procede ad inserire la seguente strada:

S.R.	Denominazione	<i>KM di SS.RR al 16.11.18 effettivi</i>			Gestore PROV. / C.M.
		<i>Al netto dei perimetri abitati > 10.000 abitanti</i>			
		da km	a km	Estesa tot km	
64	DEL CIPRESSINO	0,000	31,310	31,310	GROSSETO

1.2 – si procede a eliminare la seguente strada:

S.R.	Denominazione	<i>KM di SS.RR al 16.11.18 effettivi</i>			Gestore PROV. / C.M.
		<i>Al netto dei perimetri abitati > 10.000 abitanti</i>			
		da km	a km	Estesa tot km	
258	DELLA MARECCHIA	0,000	33,620	33,620	AREZZO

2. di approvare la proposta di cui al punto 1.1, per l'importanza del collegamento diretto tra la rete stradale statale SS 223 e il bacino geotermico amiatino, interessando i Comuni di Civitella Paganico, Cinigiano, Arcidosso e Castel del Piano, in quanto particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico;

3. di dare atto della copertura finanziaria, che dovrà essere assicurata a partire, dal 2024 e per gli anni a seguire, all'ente gestore della strada regionale per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 23 della l.r. 88/1998, pari a euro 550.000,00, annualità 2024, ed euro 300.000,00 annualità 2025 e 2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione, approvato dal Consiglio regionale con l.r. 50/2023;

4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di avviare i procedimenti di cui al d.p.g.r. 41/R/2004 per il perfezionamento dei procedimenti di cui ai punti 1.1 e 1.2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo